

Comuni di:			
1	Albagiara	11	Morgongiori
2	Ales	12	Nureci
3	Assolo	13	Pau
4	Asuni	14	Ruinias
5	Baradili	15	Senis
6	Baressa	16	Sini
7	Curcuris	17	Usellus
8	Gonnoscodina	18	Villa S. Antonio
9	Gonnosnò	19	Villa Verde
10	Mogorella		

UNIONE DI COMUNI
“Alta Marmilla”
Provincia di Oristano
via Anselmo Todde, 18
Tel. 0783 91101 – Fax 0783 91979
e-mail: marmillauno@tiscali.it – unionealtamarmilla@pec.it
c.f. 90037280956
09091 - ALES (Oristano)

UFFICIO TECNICO

** COPIA **

DETERMINAZIONE
(Art. 107, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. 110 DEL 01-06-2020

Oggetto: Piano Insediamenti Produttivi Sovracomunale (P.I.P.S.). Indizione bando pubblico per l'assegnazione e la vendita delle aree ricadenti nel 2° lotto funzionale.

L'anno duemilaventi addì uno del mese di giugno, in Ales

Il Responsabile dell'Area Tecnica

visti:

- l'art. 107, comma 3, lett. d), del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del D.Lgs. stesso e al D.Lgs. 118/2011;
- il Decreto del Presidente dell'Unione n. 3 del 10/08/2018 con cui è stato nominato il Dott. Lorenzo Mascia, Dirigente apicale dell'Unione di Comuni “Alta Marmilla”;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera della Giunta n. 17 del 25.02.2019;
- la determinazione dirigenziale n. 2 del 10.01.2020, con la quale è stato attribuito l'incarico di responsabile della posizione organizzativa dell'Area funzionale “Area Tecnica” al Geom. Basilio Pusceddu, dipendente a tempo parziale e determinato dell'ente, con delega delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 35 del sopra citato regolamento, ivi inclusa l'adozione del provvedimento finale per i procedimenti assegnati;

visti:

- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 13.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il documento unico di programmazione 2020/2022;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 13.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 24 del 02.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) / Piano dettagliato degli obiettivi (Performance) 2019, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

richiamate:

- la deliberazione del C.d.A. dell'Unione n. 40 del 12.07.2011, con cui veniva approvato il progetto definitivo del 2° lotto esecutivo del P.I.P.S. (Piano Insediamenti Produttivi Sovracomunale) per l'importo di €. 725.000,00;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Unione n. 40 del 03.12.2013, con cui veniva stabilito, per il lotto funzionale n. 2, il prezzo di cessione delle aree in €. 17,50 al m²;
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10.03.2014, con cui veniva approvato il “Regolamento per l'assegnazione delle aree” del P.I.P.S. ubicato nel quadrivio di Escovedu, in

Comune di Usellus (OR), e abrogato il Regolamento approvato nel 1999 con deliberazione consiliare della XVII Comunità montana dell'Alta Marmilla;

- la deliberazione del C.d.A. dell'Unione di Comuni Alta Marmilla n. 14 del 25.03.2014, con cui veniva bandita una procedura pubblica per l'assegnazione delle aree ricadenti del 2° lotto funzionale del P.I.P.S.;

dato atto che i lotti realizzati con il 2° lotto funzionale del P.I.P.S. sono stati assegnati con determinazione dirigenziale n. 221 del 13.06.2014, ma senza perfezionamento del contratto di compravendita per cui risultano invendute;

considerato che l'Assemblea dei Sindaci dell'Unione, prendendo atto della persistente assenza di interesse da parte degli operatori economici, stante il tempo trascorso dall'ultima cessione di un lotto (14 anni) e tenuto conto della sollecitazione pervenuta dei suddetti operatori economici, ha approvato i seguenti atti:

- deliberazione n. 48 del 04.11.2019, con la quale ha stabilito di predisporre un sistema di agevolazioni da riconoscere ai soggetti che manifestano l'interesse all'acquisizione delle aree, al fine di favorire l'insediamento nel breve periodo di attività artigianali/industriali in grado di sostenere l'occupazione locale ed essere pertanto un volano per la ripresa economica del territorio;
- deliberazione n. 55 del 28.11.2019, con la quale ha stabilito di pubblicare un avviso esplorativo volto ad annunciare l'intendimento di incentivare l'acquisto delle aree inserite nel P.I.P.S. al fine di acquisire manifestazioni di interesse degli operatori economici e raccogliere utili informazioni per la regolamentazione del sistema di incentivazione.

preso atto che l'Unione, con nota prot. n. 71 del 9.01.2020, ha chiesto all'Assessorato regionale dell'Industria se l'incentivazione all'acquisto delle aree inserite nel P.I.P.S., sia compatibile con il combinato disposto di cui agli artt. 27 e 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 nonché con la disciplina Comunitaria in materia di *"aiuti de minimis"*;

vista la nota dell'Assessorato regionale dell'Industria, prot. n. 3022 del 27.01.2020, con la quale ha rilevato che *"Per le aree concesse in diritto di superficie o cedute in proprietà nell'ambito del P.I.P. (...), vige il cogente "principio del pareggio economico", con corrispondenza delle entrate e delle uscite, e quindi con esborso, da parte degli assegnatari delle aree e/o degli acquirenti delle stesse, di un corrispettivo di cessione determinato in misura tale da coprire tutte le spese correlativamente sostenute dalla P.A. per l'attuazione del predetto Piano"* sostenendo che *"L'erogazione di un incentivo in termini di riduzione del prezzo di cessione delle aree, nel rispetto della normativa comunitaria in tema di aiuti "de minimis", dopo opportuna programmazione e previsione dei relativi oneri nel bilancio dell'Unione, sembrerebbe non in contrasto con quanto riportato precedentemente e compatibile con la succitata normativa comunitaria"*;

rilevato che l'Assessorato regionale dell'Industria ha suggerito inoltre di contattare il Servizio Rapporti istituzionali presso la Presidenza della Regione Sardegna per un approfondimento in merito alla compatibilità del suddetto contributo con le vigenti disposizioni in materia di *"aiuti di stato"*;

preso atto che l'Unione, con nota prot. n. 720 del 18.02.2020, ha chiesto Servizio Rapporti istituzionali presso la Presidenza della Regione Sardegna, stante la competenza in materia, di voler comunicare se il contributo che si intende erogare alle imprese sia compatibile con le vigenti disposizioni in materia di aiuti di stato, ovvero se la misura dell'incentivazione all'acquisto delle aree, per come prefigurata dall'Unione, possa non rappresentare un *"aiuto di stato"* e, pertanto, trattata al pari dell'erogazione di qualsiasi contributo disciplinata dall'art. 12 della legge 241/1990;

visto la nota del Servizio Rapporti istituzionali presso la Presidenza della Regione Sardegna prot. n. 6723 del 15/04/2020, acquisita al prot. n. 1447 del 23.04.2020, con cui ha trasmesso il parere rilasciato dal Distinct Body in ordine alla sussistenza di profili di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, par. 1, TFUE;

preso atto che il parere anzidetto conclude che l'intervento esaminato non presenta profili di aiuti di Stato nei seguenti termini: *"Poiché l'analisi dei profili di aiuti di Stato ha portato ad escludere la presenza di tutti gli elementi costitutivi della nozione di aiuto di Stato, tranne l'elemento della distorsione della concorrenza, si può concludere che la misura in esame non costituisce aiuto di Stato"*

ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE.”;

considerato, per quanto sopra, che l'incentivo che si intende erogare in termini di riduzione del prezzo di cessione delle aree del P.I.P.S. in funzione di una data dimensione minima di acquisto, dopo opportuna programmazione e previsione dei relativi oneri nel bilancio di previsione finanziario dell'Unione, non appare in contrasto con il disposto di cui agli artt. 27 e 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 né costituisce aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE;

ritenuto pertanto che l'Unione possa prevedere annualmente nella programmazione finanziaria, con oneri a carico del proprio bilancio di previsione finanziario, un contributo all'acquisto delle aree previste nel bando di assegnazione delle aree del P.I.P.S., mediante la riduzione del corrispettivo di cessione delle aree in funzione della dimensione delle aree oggetto di acquisto;

la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione di Comuni Alta Marmilla n. 16 del 05.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva:

1. approvata la modifica del Regolamento Piano Insediamenti Produttivi Sovracomunale, approvato con Delibera A.d.S. n. n. 2 del 10.03.2014, come di seguito riportate:
 - Art. 6, comma 6, lett. b), cassare le parole “(max. 3.000,00 m2)”;
 - Art. 7, comma 1, sostituire la parola “del Servizio Attività Produttive” con le parole “dell'Area competente”;
 - Art. 21 cassare il comma 2;
2. approvata l'integrazione del Regolamento Piano Insediamenti Produttivi Sovracomunale, approvato con Delibera A.d.S. n. n. 2 del 10.03.2014, come di seguito riportata:
 - “Art. 19bis “Incentivi all'acquisto delle aree”
 1. L'Unione può prevedere annualmente nella propria programmazione, con oneri a carico del bilancio di previsione finanziario, un contributo all'acquisto delle aree previste nel bando di assegnazione, mediante la riduzione del corrispettivo di cessione delle aree di cui al precedente art. 10 in funzione della dimensione delle aree oggetto di acquisto, secondo le seguenti modalità:
 - area in acquisto di dimensione superiore a mq. 0 e fino a 2000 mq: 30% di riduzione del corrispettivo di cessione dell'area stabilito;
 - area in acquisto di dimensione superiore mq. 2001 e fino a 3000 mq: 40% di riduzione del corrispettivo di cessione dell'area stabilito;
 - area in acquisto di dimensione superiore mq. 3001 e oltre: 45% di riduzione del corrispettivo di cessione dell'area stabilito”;

richiamata la deliberazione della Giunta n. 33 del 05.05.2020 con cui veniva approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stabilendo, tra l'altro, di:

- istituire il capitolo di entrata 890 per proventi derivanti da alienazione delle aree del P.I.P.S. susseguente alla delibera A.d.S. n. 16 del 05.05.2020 relativa all'integrazione del regolamento per la concessione delle aree del P.I.P.S. inerente l'erogazione di incentivi per l'acquisto delle aree, per un importo presunto di € 157.500,00 e il corrispondente
- istituire un capitolo di spesa 1500 per contributi a imprese per abbattimento costo aree del P.I.P.S. (giroconto sul cap. di entrata di nuova istituzione) susseguente alla delibera A.d.S. n. 16 del 05.05.2020 relativa all'integrazione del regolamento per la concessione delle aree del P.I.P.S. inerente l'erogazione di incentivi per l'acquisto delle aree, per un importo presunto di € 63.000,00;

visto la legge 241/90 e in particolare l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) che al comma 1 testualmente recita “1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.”;

dato atto che il “Regolamento per l'assegnazione delle aree” del P.I.P.S. ubicato nel quadrivio di Escovedu, in Comune di Usellus (OR), approvato con la deliberazione di Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10.03.2014, modificato con deliberazione n. 16 del 05.05.2020, disciplina all'art. 8 i criteri per l'assegnazione delle aree ed all'art. 19bis l'erogazione degli incentivi all'acquisto delle aree;

ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di dover procedere all'attivazione della procedura pubblica

per l'assegnazione delle aree ricadenti nel 2° lotto funzionale del P.I.P.S.;

visto il bando di concorso, e gli allegati, per l'assegnazione di aree ricadenti nel 2° lotto funzionale del P.I.P.S. ubicato nel quadrivio di Escovedu, in comune di Usellus, predisposto dal responsabile dell'Area Tecnica;

visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Unione "Alta Marmilla", approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 27.06.2007, modificato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 10.02.2017;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 del 14.07.2016;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la legge 22 ottobre 1971, n. 865 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) no. 1407/2013 relativo ai contributi in regime «de minimis» concessi dallo Stato;

dato atto di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'ente;

ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000;

determina

1. di considerare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di indire bando pubblico per l'assegnazione delle aree ricadenti nel 2° lotto funzionale del P.I.P.S. ubicato nel quadrivio di Escovedu, in comune di Usellus;
3. di approvare i seguenti allegati:
 - bando di concorso per l'assegnazione di aree ricadenti nel 2° lotto funzionale del P.I.P.S. ubicato nel quadrivio di Escovedu, in comune di Usellus;
 - Allegato 1 – Domanda;
 - Allegato 2 – Lotti comparto A, B, C;
 - Allegato 3 – Planimetria catastale P.I.P.S.;
 - Allegato 4 – Particelle catastali;
 - Allegato 5 – Modello dichiarazione antimafia;
4. di disporre che il bando sia pubblicato all'Albo pretorio dell'Unione, nel sito istituzionale dell'Unione www.unionecomunialtamarmilla.it per 30 giorni e trasmesso ai 19 Comuni associati all'Unione per la pubblicazione;
5. di nominare responsabile del procedimento il Geom. Rossella Ardu, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90;
6. di dare atto che la presente determinazione diviene esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
7. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
8. di notificare copia della presente per conoscenza e per i provvedimenti di competenza all'ufficio di ragioneria;

9. di inserire il presente atto nel registro delle determinazioni, tenuto presso l'ufficio amministrativo dell'Unione e disponibile attraverso l'apparato informatico;
10. di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Unione nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Basilio Pusceddu
(*delega di funzioni ex art. 17, c.1bis, D.Lgs. 165/2001*)

Il Responsabile del procedimento
F.to Rossella Ardu

Parere di regolarità tecnica
(art. 147-bis, c. 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Geom. Basilio Pusceddu

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 151, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere Favorevole.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. Lorenzo Mascia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. N° 219

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio On Line dell'Unione di Comuni "Alta Marmilla" per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-06-2020

Ales,

Il Responsabile
F.to Basilio Pusceddu

Per copia conforme ad uso Amministrativo

Il Dipendente addetto

Ales,